

PROVINCIA ED. SONDRIO

Sfida tecnologica La scuola Racchetti in finale a Roma

Il concorso. Oggi nella sala Giulio Cesare in Campidoglio l'istituto sondriese si giocherà il primo posto con 10 rivali grazie al progetto "Spazi Po up abbattiamo le barriere"

ANIELLO COLOMBO

La scuola primaria Racchetti di Sondrio vola in finale a Roma per il concorso internazionale "Global Junior Challenge", un premio sull'uso innovativo delle tecnologie per l'educazione del XXI secolo e l'inclusione sociale.

Un concorso biennale della Fondazione "Modo Digitale", che offre un'occasione unica per riflettere sulle sfide dell'era contemporanea nel campo dell'innovazione nella didattica, nell'integrazione sociale, nello sviluppo sostenibile e l'abbattimento della povertà nel mondo.

La scuola Racchetti ha aderito con i suoi 230 alunni con il progetto "Spazi Po up: abbattiamo le barriere", che intende promuovere in ambito scolastico l'inclusione a 360 gradi tramite l'abbattimento di qualsiasi ostacolo di tipo sociale, culturale e psicologico. Tutto attraverso un modo nuovo di concepire la scuola e l'insegnamento.

Scelta strategica

«La presenza crescente di bambini più fragili o con bisogni speciali ha portato a una scelta strategica dal punto di vista metodologico e didattico: non più aule chiuse con bambini seduti ai loro banchi, ma apertura degli ambienti per attività laboratoriali, con largo spazio alle attività manuali sostenibili, integrate con attività di progettazione usando il linguaggio visuale (Coding)», ha spiegato l'anima-

trice digitale del plesso **Angela Fumasoni**, anima progettuale con la coordinatrice **Emanuela Agnelli**, che ha sviluppato e attivato in collaborazione con tutto lo staff docente cinque significativi laboratori.

«La tecnologia antica (manualità, costruzione di oggetti, coltivazione e altro) si è integrata perfettamente con quella moderna di programmazione (Scratch) e di progettazione con diverse strumentazioni (Pc, tablet, robot) - ha affermato sempre Fumasoni -. Sono stati sfruttati tutti gli spazi della scuola, che da due aule chiuse si sono trasformati in laboratori attivi di apprendimento lasciando spazio ai bambini protagonisti e veri artefici del sapere».

«In collegamento agli insegnamenti di Frenet, è stata introdotta la metodologia "eas" collegata al coding e alla robotica».

Tra i laboratori anzitutto quello teatrale con l'insegnante **Emily Stolzlechner** in collaborazione con **Martino Martini**, con uno spettacolo divertente in maschera volto all'inclusione, all'accettazione e al rispetto degli altri.

Un laboratorio di coltivazione dell'orto con la referente **Ali-ce Rodolfi** ha previsto la cura di ortaggi, mais ed erbe aromatiche. Il laboratorio di Fiabe della Buonanotte, coordinato dalle docenti **Sabrina Santucci**, **Emanuela Agnelli**, **Marilisa**

Pigoni e Monia Dell'Avanzo, ha permesso l'apertura serale della biblioteca scolastica.

Quello dei giocattoli ha visto la realizzazione di bambole di pezza, carretti e fionde di legno, grazie anche alla partecipazione attiva di genitori e nonni.

Infine, il laboratorio di "coding e robotica", che ha permesso l'accostamento dei bambini alle nuove tecnologie trovando soluzioni alternative.

Tradizione verso il futuro

Dalla realtà al virtuale con grande maestria per i piccoli della Racchetti, con il loro robot tutotofare che si muove sotto le loro abili mani su programmazione da tablet.

Una scuola tradizionale volta al futuro, che oggi a Roma nella sala Giulio Cesare in Campidoglio si giocherà la finale con altre dieci istituzioni scolastiche nazionali, mentre i risultati dei vari progetti saranno esposti in appositi stand nelle biblioteche romane in via Adrovandi 16.

«Sono veramente orgogliosa per una scuola che si distingue nella didattica e nel mondo dell'innovazione digitale», ha dichiarato il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo "Pae-si Orobici", **Maria Pia Mollura**.

Ancora una volta l'eccellenza della scuola valtellinese s'impone all'attenzione pubblica attraverso una progettazione di alta affidabilità e di grande apertura al mondo dell'innovazione.





Laboratorio teatrale alla scuola Racchetti tra le iniziative collegate al concorso



Anche un laboratorio per la coltivazione dell'orto è rientrato nell'ambito delle proposte dell'istituto